

Mittente	Sagramosi Sagramoso	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	29/6/1650	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Verona	Luogo arrivo	
Incipit	Non poteva il padre Isidoro Testino		
Contenuto	Il Sagramosi ha ricevuto la visita del padre [agostiniano] Isidoro Testino [Testini] latore di una lettera dell'Aprosio per lo stesso Sagramosi. Questi è felicissimo di sapere che l'Aprosio non si è dimenticato di lui e che stia in buona salute. Riferisce che suo figlio [Marc'Antonio] si è accasato in Mantova "con dama principale" ed è divenuto Cameriere di quell'Altezza [Carlo II di Gonzaga Nevers duca di Mantova e di Monferrato] la quale s'è compiaciuta di concedergli in feudo il marchesato di Serralunga, Fornelli e Castellazzo nel Monferrato.		
Fonte	G. L. Bruzzone, Paolo Zazzaroni poeta veronese del Seicento, "Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona", CLXXXI, 2009, pp. 283-322, p. 322 (lettera VII Sagramosi)		
Compilatore	Giulietti Renato		
